

# La procura "assolve" il depliant del museo di Ustica

LA PROCURA "assolve" il depliant elaborato un anno fa per il Museo per la memoria di Ustica, che scatenò le ire del Pdl e dell'Aeronautica. Nel volantino, realizzato da Mambo e dall'Istituto Parri, si accreditava la tesi del missile e si bollava come depistaggio l'ipotesi della bomba: questi contenuti

vennero giudicati offensivi e diffamatori dai berlusconiani. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio Carlo Giovanardi fu tra i primi a tuonare contro il depliant, sostenendo la necessità che venisse ritirato, come chiesto dai vertici dell'Aeronautica. Subito dopo, la pubblicazione fu fatta ritirare dal-

l'ex Commissario Cancellieri e ne fu stampata una versione più soft. Per il pm Giampiero Nascimbene, che si è occupato del fascicolo aperto dopo la querela presentata dal generale Lamberto Bartolucci, ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica, il pieghevole non è da giudicarsi diffamatorio.



Il museo di Ustica